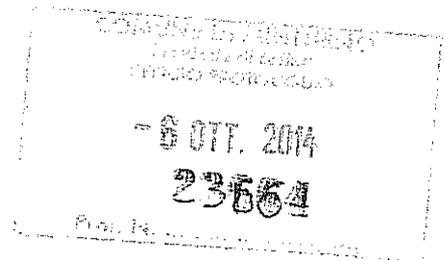


SEGRETARIO COMUNALE

Allegato ⁴⁶⁴ alla delibera

G.C. - C.C. N. 31 del 13.10.14



COMUNE DI MINTURNO

Provincia di LATINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Berto Giovanni

Dott.ssa Giada Giorgetti

Rag. Alberto Cianfrocca

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left: Berto Giovanni, Giada Giorgetti, and Alberto Cianfrocca.

Comune di Minturno
Collegio dei Revisori

Verbale n. 08 del 06.10.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01 e 06.10.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Minturno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Minturno, li 06.10.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

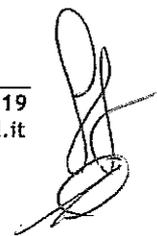
Rag. Berto Giovanni

Dott.ssa Giada Giorgetti

Rag. Alberto Cianfrocca

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	7
3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	8
BILANCIO PLURIENNALE	9
4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
5. Verifica della coerenza interna	10
6. Verifica della coerenza esterna	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	12
ENTRATE CORRENTI.....	12
SPESE CORRENTI.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 .	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
CONCLUSIONI.....	19
Allegato "A"	



2. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 - MINTURNO	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	89.280,50	89.280,50
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.081.862,84	2.081.862,84
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.350.000,00	3.857.945,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	3.420.916,00	3.420.916,00
Totale	11.942.059,34	9.450.004,34

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 - MINTURNO

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	975.000	
- alienazione di beni	107.000	
- contributo permesso di costruire	360.000	
- altre risorse	80.000	
Totale mezzi propri		1.522.000
Mezzi di terzi		
- mutui	3.420.916	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	2.081.863	
- contributi da altri enti	391.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.893.779
TOTALE RISORSE		7.415.779
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.415.779





BILANCIO PLURIENNALE**4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 - MINTURNO	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	10.355.178,90	10.255.178,90
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	2.285.714,66	2.285.714,66
Entrate titolo III	7.676.059,20	7.676.059,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	20.316.952,76	20.216.952,76
Spese titolo I (B)	18.419.062,46	18.326.062,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	940.890,30	952.890,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	957.000,00	938.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	957.000,00	938.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 - MINTURNO	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	687.000,00	687.000,00
Entrate titolo V **	4.400.000,00	6.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	5.087.000,00	6.687.000,00
Spese titolo II (N)	6.044.000,00	7.625.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-957.000,00	-938.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-957.000,00	-938.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**5.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 164 del 17/06/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 246 del 18/09/2014 ed integrata con delibera n. 253 del 23/09/2014.

6. Verifica della coerenza esterna**6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 - MINTURNO

anno	spesa corrente	media
2009	18.285	
2010	16.027	
2011	17.130	17.147

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

Tab. 19 - MINTURNO

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	17.147	15,07	2.584
2015	17.147	15,07	2.584
2016	17.147	15,62	2.678

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	2.584	723	1.914
2015	2.584	723	1.861
2016	2.678	723	1.955

Comprendere riduzione trasferimenti

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

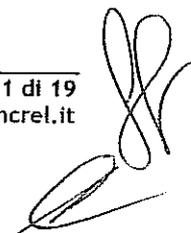
Tab. 21 - MINTURNO

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	18.592	19.530	20.010
spese correnti prev. impegni	17.111	17.105	17.180
differenza	1.481	2.425	2.830
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.481	2.425	2.830
previsione incassi titolo IV	2.570	687	687
previsione pagamenti titolo II	2.120	1.240	1.400
differenza	450	-553	-713
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte capitale	450	-553	-713
obiettivo previsto	1.931	1.872	2.117

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 - MINTURNO

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	1.931	1.914	17
2015	1.872	1.861	11
2016	2.117	1.955	162

- VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 - MINTURNO

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.509.416,00	3.582.861,31	3.600.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	64.289,00	96.586,36	110.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.988,27	9.960,01	12.100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	579.067,00	649.578,56	789.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	11.374,59	12.456,85	7.313,90
Totale categoria I	4.175.134,86	4.351.443,09	4.518.413,90
Categoria II - Tasse			
TOSAP	89.571,12	98.466,60	120.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	3.121.575,86	4.095.755,09	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	191.414,00	56.195,11	
TA RI			4.870.994,00
TA SI			670.000,00
Totale categoria II	3.402.560,98	4.250.416,80	5.660.994,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.423,81	2.439,08	2.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.853.511,08	580.634,17	573.271,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.857.934,89	583.073,25	575.771,00
Totale entrate tributarie	9.435.630,73	9.184.933,14	10.755.178,90

posta municipale propria

gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote deliberate per l'anno 2014 con delibera di G.C. 231 del 04/09/2014 e sulla base del regolamento del tributo
lato previsto in euro 3.600.000,00.

adizionale comunale Irpef

G.C. con delibera n. 247 del 18/09/2014 ha proposto di applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

quota unica del 0,50%

gettito è previsto in euro 789.000,00.

Ri

te ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.870.994,00 per la imposta sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di bilancio 2014).

Ri

te ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 670.000,00 per la imposta sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 0,00.

trasferimenti correnti dallo Stato

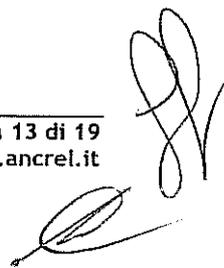
l gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

tributi per funzioni delegate dalla regione

tributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 89.280,5 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dalla D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 12, del TUEL.

tagli dei servizi pubblici

l taglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a carico individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	41.703,50	71.000,00	58,74%	83,00%
Impianti sportivi	1.200,00	46.434,53	2,58%	4,00%
Servizi funebri e cimiteriali	35.000,00	41.600,00	84,13%	88,00%
Mense scolastiche	134.000,00	270.567,00	49,53%	61,00%
Stabilimenti balneari				
Musel, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	900,00	450,00	200,00%	138,00%
Altri servizi	170.342,00	435.074,00	39,15%	39,00%
Totale	383.145,50	865.125,53	44,29%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 233 e 236 del 18/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,29 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 6.350.000,00 e sono destinati con atto G.C. n... 232 del 18/09/2014 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, come da schemi di previsione e riparto allegati alla suddetta delibera.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	3.810.470,82	3.787.646,51	3.472.395,00	-315.251,51	-8,32%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	345.576,19	270.030,14	320.192,00	50.161,86	18,58%
03 - Prestazioni di servizi	10.076.309,34	9.816.444,70	11.474.107,09	1.657.662,39	16,89%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.017.482,84	1.211.187,48	1.403.094,53	191.907,05	15,84%
05 - Trasferimenti	799.705,36	533.071,87	787.443,62	254.371,75	47,72%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	409.584,64	362.239,90	358.622,17	-3.617,73	-1,00%
07 - Imposte e tasse	440.603,50	321.279,46	369.238,54	47.959,08	14,93%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	314.270,88	420.508,97	541.237,01	120.728,04	28,71%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	54.600,00	54.600,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	73.430,74	73.430,74	
Totale spese correnti	17.214.003,57	16.722.409,03	18.854.360,70	2.131.951,67	1,05

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.472.395,00 riferita a n. 122 dipendenti, pari a euro 28.462,26 per dipendente;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 - MINTURNO

anno	importo
2012	3.810.470,82
2013	3.787.646,51
2014	3.472.395,00
2015	3.361.662,00
2016	3.292.662,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 - MINTURNO

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	3.810.470,82	3.806.553,22	3.472.395,00
spese incluse nell'int.03	152.950,80	178.562,50	0,00
irap	248.638,83	234.191,33	0,00
altre spese incluse	117.750,00	45.440,42	0,00
Totale spese di personale	4.329.810,45	4.264.747,47	3.472.395,00
spese escluse	1.352.960,21	903.730,67	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.976.850,24	3.361.016,80	3.472.395,00
Spese correnti	21.893.990,49	20.986.994,96	28.902.951,60
Incidenza % su spese correnti	17,40%	18,05%	18,05%

Lo scrivente collegio non ha potuto verificare il limite di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 per l'anno 2014, in quanto la documentazione ricevuta non è stata sufficiente ad elaborare il calcolo e si riserva di integrare la presente relazione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 73.430,74 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.415.778,84, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 - MINTURNO

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro 19.600.493,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro 1.568.039,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro 358.622,17
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		% 1,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro 1.209.417,33

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

Tab. 39 - MINTURNO

	2014	2015	2016
Interessi passivi	358.622,17	387.423,53	389.623,53
entrate correnti	20.718.952,76	20.316.952,76	20.216.952,76

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 358.622,17, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 - MINTURNO

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	10.902.628,00	10.148.823,00	9.338.257,00	8.484.466,00	11.015.789,94	10.074.899,64
Nuovi prestiti (+)				3.420.916,00		
Prestiti rimborsati (-)	-753.805,00	-810.566,00	-853.791,00	-889.592,06	-940.890,30	-952.890,30
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	10.148.823,00	9.338.257,00	8.484.466,00	11.015.789,94	10.074.899,64	9.122.009,34

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Comune di Minturno (LT)

gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	426.566,00	409.584,64	362.239,90	358.622,17	387.423,53	389.623,53
Quota capitale	753.805,00	810.566,00	853.791,00	889.592,06	940.890,30	952.890,30
Totale fine anno	1.180.371,00	1.220.150,64	1.216.030,90	1.248.214,23	1.328.313,83	1.342.513,83

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 - MINTURNO

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
titolo I	10.755.178,90	10.355.178,90	10.255.178,90	31.365.536,70
titolo II	2.287.714,66	2.285.714,66	2.285.714,66	6.859.143,98
titolo III	7.676.059,20	7.676.059,20	7.676.059,20	23.028.177,60
titolo IV	3.019.862,84	687.000,00	687.000,00	4.393.862,84
titolo V	3.420.916,00	4.400.000,00	6.000.000,00	13.820.916,00
Somma	27.159.731,60	25.403.952,76	26.903.952,76	79.467.637,12
avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.159.731,60	25.403.952,76	26.903.952,76	79.467.637,12

Tab. 46 - MINTURNO

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
titolo I	18.854.360,70	18.419.062,46	18.326.062,46	55.599.485,62
titolo II	7.415.778,84	6.044.000,00	7.625.000,00	21.084.778,84
titolo III	889.592,06	940.890,30	952.890,30	2.783.372,66
Somma	27.159.731,60	25.403.952,76	26.903.952,76	79.467.637,12
avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.159.731,60	25.403.952,76	26.903.952,76	79.467.637,12

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 - MINTURNO

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	3.472.395,00	3.361.662,00	-3,19%	3.292.662,00	-2,05%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	320.192,00	303.218,00	-5,30%	301.818,00	-0,46%
03 - Prestazioni di servizi	11.474.107,09	11.293.552,09	-1,57%	11.260.952,09	-0,29%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.403.094,53	1.372.994,53	-2,15%	1.372.994,53	0,00%
05 - Trasferimenti	787.443,62	780.911,62	-0,83%	777.911,62	-0,38%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	358.622,17	387.423,53	8,03%	389.623,53	0,57%
07 - Imposte e tasse	369.238,54	353.463,00	-4,27%	351.463,00	-0,57%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	541.237,01	416.237,01	-23,10%	416.237,01	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	54.600,00	54.600,00	0,00%	54.600,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 - Fondo di riserva	73.430,74	95.000,68	29,37%	107.800,68	13,47%
Totale spese correnti	18.854.360,70	18.419.062,46	-2,31%	18.326.062,46	-0,50%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Salvaguardia equilibri

Visto il parere espresso dallo scrivente collegio in data odierna e riferito a liquidazioni di spese di anni pregressi e da informazioni ricevute si invita l'Ente ad effettuare una corretta e completa ricognizione, in ordine cronologico, di spese sostenute per le quali non risultano presenti i relativi impegni, al fine di quantificare l'ammontare dei presunti debiti fuori Bilancio e reperire le risorse necessarie al loro finanziamento.

Tale attività si rende necessaria ed indifferibile al fine di garantire i futuri equilibri di Bilancio dell'Ente.

L'Organo di revisione suggerisce:

1. Gestire gli impegni di spesa in funzione della costante verifica dello stato di accertamento delle entrate.
2. Impegnare le spese per investimenti previo accertamento delle relative fonti di finanziamento, tenuto in considerazione l'influenza che il costo ed il rimborso di tali finanziamenti esercita sulle spese di parte corrente.
3. Prevedere un controllo maggiormente dettagliato sullo stato dei residui attivi e passivi, finalizzato al miglioramento di tale gestione ed all'eventuale recupero di risorse o alla rilevazione di minori entrate.
4. Mantenere e rafforzare il controllo sulle entrate per accertamenti e rettifiche tributarie, legato alla effettività degli stessi, ai loro tempi di incasso, nonché al recupero delle somme eventualmente evase.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- del parere sulle Determinazioni n. 44,46,48,52, 74 e 75/2014 e Delibere di G.C. n. 114 e 139/2014 (Allegato "A")

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati fatti salvi i rilevi espressi nell'allegato "A".

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Berto Giovanni

Dott.ssa Giada Giorgetti

Rag. Alberto Cianfrocca

Allegato "A"

Comune di MINTURNO

Collegio dei Revisori Contabili

Al Sindaco del Comune di Minturno
Al Presidente del Consiglio Comunale
Alla Giunta Comunale
Al Presidente Commissione Finanze
E p.c.
Al Segretario Comunale
Al Capogruppo Consiliare
Dott. Gerardo Stefanelli

Oggetto: Integrazione parere in ordine alla legittimità contabile nell'adozione delle determinazioni n. 44 del 26.05.2014, 46 del 26.05.2014, n. 48 del 29.05.2014 e 52 del 05.06.2014 assunte, rispettivamente, al registro generale con i numeri 486-487-550-571 del 2014 (liquidazione rimborso spese legali dipendenti) e determinazioni n. 74 e 75 del 23/07/2014 e delibere di G.C. n. 114 del 06/05/2014 e 139 del 29/05/2014.

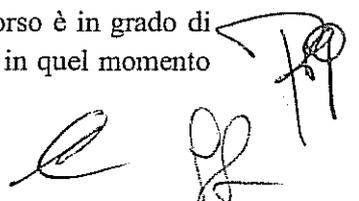
Premesso che in data 14/07/2014 è già stato rilasciato parere per le determinazioni n. 44, 46, 48 e 52 di cui all'oggetto, siamo con la presente ad integrare quanto già formulato in precedenza, alla luce di un più dettagliato esame della documentazione effettuata presso l'ufficio contenzioso in data odierna.

Viste le Deliberazioni n. 334/2013/PAR della Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo per il Veneto, n. 367/09/PAR della Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo per la Toscana e n. 311/2012/PAR della Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo per l'Emilia Romagna, il Collegio dei Revisori ribadisce che:

“che l'eventuale rimborso delle spese processuali sostenute dai dipendenti non sia riconducibile ad alcuna delle ipotesi tassativamente previste dall'art. 194 TUEL. Infatti al solo verificarsi di tutti i presupposti di legge legittimanti detto rimborso **la cui valutazione e' rimessa al prudente apprezzamento dell'Ente e nel momento in cui la richiesta di rimborso viene rivolta all'Ente dal dipendente assolto**, può ritenersi che sorga l'obbligo di rimborsare le spese legali sostenute. Prima di tale momento manca il presupposto che caratterizza la formazione di un debito fuori bilancio in quanto non è stata assunta, in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, nessuna obbligazione per il pagamento di una determinata somma di denaro da parte dell'Ente. Qualora quindi l'Ente dovesse accertare che ricorrono tutti i presupposti che legittimano il diritto al rimborso delle spese legali per i propri dipendenti assolti, potrà procedere al relativo pagamento seguendo, non la procedura di riconoscimento di debiti fuori Bilancio, ma il procedimento di spesa ordinario previsto negli artt. 182-185 e 191 del TUEL”.

Ed ancora:

“al diritto del dipendente assolto a ricevere il rimborso delle spese legali non corrisponde automaticamente un'obbligazione in capo all'Ente che solo nel momento in cui riceve la richiesta di rimborso è in grado di definire tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi dell'adempimento, potendo solo in quel momento far fronte alla spesa in questione secondo gli ordinari canoni contabili”.



La Corte e lo scrivente Collegio ribadisce che per i principi di sana gestione e prudenza amministrativa l'Ente dovrebbe accantonare le risorse finanziarie necessarie nel momento in cui viene a conoscenza del procedimento penale, anche con eventuale vincolo costituito sull'avanzo di amministrazione accertato e disponibile. Tale comportamento permetterebbe di evitare compromissione degli equilibri di Bilancio.

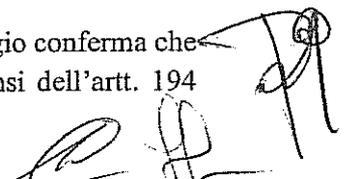
Nello specifico lo scrivente collegio ha esaminato le seguenti determine:

- Determina n. 44 del 26.05.2014 riferita al rimborso spese legali per oneri di difesa del dipendente Geom. Giuseppe Papa: si è verificata la presenza di un atto di transazione sottoscritto dal dipendente e protocollata in data 14/05/2014 al n. 11936 rinunciando agli interessi e alle spese legali. Tale transazione non è stata sottoposta al parere obbligatorio dello scrivente collegio;
- Determina n. 46 del 26/05/2014 riferita al rimborso spese legali per oneri di difesa del dipendente Geom. Carmine Violo: si è verificata la presenza di un atto di transazione sottoscritto dal dipendente e protocollata in data 21/01/2014 al n. 1577 rinunciando agli interessi e alle spese legali. Si è riscontrata la mancanza del visto da parte dell'Ordine degli Avvocati sulla fattura. Tale transazione non è stata sottoposta al parere obbligatorio dello scrivente collegio;
- Determina n. 52 del 05/06/2014 per liquidazione competenze professionali avv. Giuseppe D'Amici: si è verificata la presenza di un atto di transazione del 05/06/2014 prot. 14001, è stato liquidato l'importo € 4.822,76 a fronte di una richiesta iniziale di € 5.765,62. Tale transazione non è stata sottoposta al parere obbligatorio dello scrivente collegio;
- Determina 74 del 23/07/2014 riferita al rimborso spese legali per oneri di difesa del dipendente Sig. Carlo Frasca si è verificata la presenza di un atto di transazione del 11/06/2014 prot. 14468 e chiamata in garanzia per un importo di € 30.019,43 oltre interessi e spese, a fronte di una liquidazione di € 29.554,35. Tale transazione non è stata sottoposta al parere obbligatorio dello scrivente collegio;
- Determina 75 del 23/07/2014 riferita al rimborso spese legali per oneri di difesa del dipendente Arch. Antonio D'Angelo si è verificata la presenza di un atto di transazione del 09/07/2014 prot. 16692 del chiamata in garanzia per un importo di € 37.519,49 oltre interessi e spese, risulta liquidata la somma di € 36.933,14. Tale transazione non è stata sottoposta al parere obbligatorio dello scrivente collegio;

Per quanto riguarda le determine sopra esposte, il collegio ha, come già detto, verificato la presenza di atti transattivi che, per loro natura, non sono da considerare debiti fuori Bilancio. Vista l'irregolarità procedurale sopra riscontrata il collegio provvederà, comunque, ad inviare la suddetta documentazione alla Corte dei Conti competente.

Esaminando la Determina n. 48 del 29/05/2014 riferita al rimborso spese legali per oneri di difesa arch. Lucia Gallucci non si è in presenza di nessun atto transattivo e l'importo richiesto dalla dipendente pari ad € 35.831,67, già liquidato doveva essere inserito, come impegno di spesa, nell'annualità in cui la stessa dipendente ha richiesto il rimborso delle somme medesime. Pertanto tale spesa prima di essere liquidata doveva seguire l'iter del riconoscimento di debito fuori Bilancio da parte del Consiglio Comunale. Si sottolinea che l'effettivo debito ammonta a carico dell'Ente ammonta ad € 15.173,39 in quanto l'importo di € 20.658,28 verrà rimborsato da Generali INA Assitalia come da prot. 22269 del 01.10.2014. Vista l'irregolarità procedurale sopra riscontrata il collegio provvederà, comunque, ad inviare la suddetta documentazione alla Corte dei Conti competente.

Esaminate infine le Delibere di G.C. n. 114 del 06/05/2014 e 139 del 29/05/2014 il collegio conferma che trattandosi di Sentenza Esecutive rientrano nel novero dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194



comma 1 lettera A del D.Lgs. 267/2000 e che pertanto necessitano di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale pur essendo state già liquidate le somme.

Distinti saluti.

Minturno, li 06/10/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Berto



Rag. Alberto Cianfrocca



Dott.ssa Giada Giorgetti

